

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLRT49B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Flavio Bellin

Oggetto: PNRR - NextGenerationEU Missione 1, Componente 3, Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici.

**INTERVENTI DI RESTAURO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSERVAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA PASSI, DI INTERESSE CULTURALE (ARTISTICO, STORICO, BOTANICO, PAESAGGISTICO)", CARBONERA (TV)
CUP: G78E22000030006**



DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

secondo l'ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI INTERVENTO DI RECUPERO, FORMATI DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Carbonera, 27/07/2023

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLR49B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

1. Stato dei luoghi

Il Parco storico di Villa Tiepolo Passi è un bene monumentale di rilevante importanza territoriale, con un segno paesaggistico prodotto dalla prospettiva di 2,5Km che la inquadra tra il capoluogo Treviso, il fiume Sile e la Via Claudia Augusta. Il Parco di Villa Tiepolo Passi è diviso tra un'area ludica e un ambito rustico. La "Casa de Villa" infatti, sorse innanzitutto per la coltivazione dei campi, necessaria a produrre cibo e reddito; successivamente, in età tarda e decadente, sorsero i parchi ludici, eleganti quanto costosi. Entrambi i parchi dunque rappresentano storicamente e culturalmente l'identità di Villa Tiepolo Passi: entrambi aperti al pubblico, richiedono un'importante opera di ripristino e restauro. Alberto Passi de Preposulo è comproprietario con delega.

I primi insediamenti di Villa sono del '500; le dimensioni attuali appartengono al '600, per gli stilemi di Vincenzo Scamozzi, committente il procuratore di San Marco Ermolao Tiepolo. La famiglia è tra le "Dodese" che elessero il primo Doge nel 697 d.C.. Nell'Ottocento passa in dote ai conti Passi de Preposulo che tuttora vi abitano. Edifici e parco insistono su antico terrapieno, un "castelliere" paleoveneto orientato con i solstizi a scandire le stagioni agrarie. Con la costruzione della villa saranno i busti marmorei di Democrito ed Eraclito a traguardare in quei giorni l'alba e il tramonto del sole, mettendo l'accento sulla fondamentale funzione dell'insediamento. Il castelliere diverrà "castrum" nell'epoca delle grandi centuriazioni venete dell'Impero. La Casa dominicale è collegata con loggette alle "Barchesse", oggi Limonaie in inverno. Sul fronte, grande "selese" e Giardino all'italiana con fontana, vasi ornamentali e aiuole di bosso nano sagomato. Il parco è delimitato da Peschiera ellittica con ai lati statue del Torretto, alimentata da una grande "Rosta" che solleva l'acqua del fiume per l'irrigazione del parco. Oltre la peschiera, la Prospettiva della villa di 2,5 km (antico cardo). Prolungata idealmente a sud e a nord congiunge Venezia alle Dolomiti, ben visibili, indicando il cammino della Valle del Piave. Ai lati del giardino formale il Parco romantico ottocentesco: grotte, serre, lago con isola e piante secolari. Sul lato est il "Brolo". Sul retro le pertinenze (scuderie, rimesse, granai, cantine e lavatoio) lambite dal Rio Piovensan che circonda la villa. Un ponte immette nel parco rustico a nord: siepi a delimitare i campi, carpinate frangivento, Ontani lungo il fiume, aree golenali, il Roccolo di caccia, boschetti e radure con antico tennis in terra rossa, prato stabile, vigneti, gelsi. Da 22 anni la Villa è aperta al pubblico durante tutto l'anno con visite guidate, eventi culturali, ristorazione, soggiorni, workshop, didattica. L'intervento è considerato necessario in relazione alla rilevanza e interesse storico del bene e allo stato di conservazione in cui si trova:

- Viale prospettico. Alberi mancanti, impropri o instabili
- Circuito dell'acqua. Antico sistema idraulico irrigava giardino e brolo. La Ruota di sollevamento dell'acqua, irrecuperabile, va ricostruita; ripristinate cassa di colmata, canalizzazioni, ghiacciaia, peschiera, lago, canalette, infrastrutture. Il progetto di restauro ha ricevuto il Premio Ville Venete per l'Europa nel 2015 da IRVV;
- Giardino all'italiana e parco romantico. Estirpo piante infestanti; valorizzazione specie ad alto fusto soffocate; integrazione bosso giardino all'italiana; realizzazione impianto irriguo moderno; illuminazione per fruizione serale visitatori; restauro statue;
- Architetture minori. Restauro casa dei Vasi e serra; integrazione vetrate barchesse; ricostruzione casa dell'uccellatore; messa in sicurezza muro brolo.
- Brolo. Nuovo filare di viti maritate per uso didattico, sostituisce l'esistente con pali cemento; ripristino semenzai. Inserimento arnie;
- Ingresso. Nuovo ingresso a Est (l'esistente logisticamente irrecuperabile): risolve traffico della comunità di villa: 7 famiglie, 30 impiegati in 3 aziende (agricola, turistica, di servizi), trattori, clienti, fornitori, corrieri. Ripristinare capezzagna alberata con gelsi; ampliamento ai lati piantagioni di verdure e fiori. Area servita per ricarica auto e bici elettriche, accessibile ai disabili;
- Tennis e parco attiguo. Ripristino per ospiti-turisti del più antico campo in terra rossa di Treviso; giardino attiguo con gazebo in sostituzione di quello inghiottito dalla vegetazione.
- Roccolo di caccia. Ripristino carpinate e piante da frutto, ricostruzione casa crollata dell'uccellatore, luogo superbo di birdwatching;
- Fiume. Rio Piovensan, di risorgiva, attraversa l'intera tenuta: messa in sicurezza argini con pali, ripristino di ontani e platani, manutenzione ambiti golenali.

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLRT49B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

1.1 Indicazioni di tipo catastale

Il bene oggetto di intervento, Parco di Villa Passi, situato nel Comune di Carbonera (TV), è identificato a Catasto Carbonera con Foglio 18, mappali 946 (deriva dal mn 893) e 909 (deriva dal mn 892), 19, qualità Fabbricati; Foglio 18, mappali 11, 15, 931 (deriva dal mn 12), 932 (deriva dal mn 12), 94, 13, 14, 621, 95, 96, 103, 1089 (deriva dal mn 18), 1090 (deriva dal mn 18), 1095 (deriva dal mn 19), 20, 1093 (deriva dal mn 104), 1094 (deriva dal mn 104), 1097 (deriva dal mn 105), 1084 (deriva dal mn 21), 27, 123, qualità Terreno; Foglio 18, mappale 93, qualità Villa; Foglio 18, mappale 847, qualità F1 Chiesa; Foglio 18, mappale A, qualità Chiesa; Foglio 18, mappale 929 qualità verde (deriva dal mn 807); Foglio 18, mappale 935 deriva dal mn 805), qualità Terreno; Foglio 18, mappale 937 (deriva dal mn 803), qualità verde; Foglio 18, mappale 933 (deriva dal mn 77), qualità Terreno; Foglio 23, mappale 3, qualità Terreno; Catasto Comune Silea, Foglio 1, mappale 679, qualità Terreno così come indicato nella planimetria catastale allegata (ALL1– planimetria catastale), rientra nell'area di competenza della Soprintendenza.

L'area è stata altresì individuata nell'allegato (ALL 1) come riportato nella Convenzione stipulata tra il Ministero della Cultura con la Soprintendenza ABAP per Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed il Soggetto attuatore del progetto, comproprietario con delega, Alberto Passi, stipulata all'assegnazione del contributo derivante dall'avviso pubblico per la presentazione di proposte di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Si allega infine per una migliore comprensione dei luoghi, una tavola di inquadramento generale (ALL2) e ortofoto (ALL3).

2. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, funzioni, fabbisogni ed esigenze da soddisfare

I principali obiettivi del progetto relativi alla componente vegetale e disegno del giardino, sono:

- Recupero e cura di alberature di pregio tramite rimozione infestanti e rinvigorismento piante (B.a.1.1);
- Recupero o ripristino di architetture vegetali storiche delle “calate” del Roccolo di caccia e del bersò ovest del parco (B.a.1.2);
- Introduzione di nuovi elementi vegetali coerenti quali alberi e arbusti, erbacee e vegetazione ripariale (B.a.1.3);
- Eliminazione di pioppi neri incoerenti e malati (B.a.1.5);
- Controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti (B.a.1.6);
- Rigenerazione dei tappeti erbosi del giardino all'italiana (B.a.1.7);
- Reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose (B.a.1.8);
- Incremento e ripristino di vaserie e limoni (B.a.1.9);
- Recupero del frutteto con alberi e vite maritata nel Brolo, e sistemazione orto e asparagiaia (B.a.1.10);
- Realizzazione di habitat per fauna tramite ripristino acqua del lago, casette per uccelli, piante per insetti impollinatori (B.a.1.11);
- Sistemazione di scarpate e muri di contenimento (B.a.1.12);
- Sistemazione di pavimentazioni per accessibilità (B.a.1.13);
- Ripristino e rimboschimento dei viali e parcheggio (B.a.1.14).

I principali obiettivi del progetto relativi alla componente architettonica e scultorea, sono:

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLRT49B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

- Restauro casa dei vasi (B.b.1);
- Restauro della serra e delle vetrature di chiusura dei portici (B.b.1.a);
- Restauro della statuaria del giardino all'italiana (B.b.1.b);
- Restauro campo da tennis (B.b.2);
- Ristrutturazione della casa dell'uccellatore nel roccolo di caccia (B.b.2.a).

I principali obiettivi del progetto relativi alla componente impiantistica, sono:

- Restauro circuito delle acque (B.c.1);
- Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione a goccia e interrati (B.c.2);
- Manutenzioni e pulizia del sottobosco per gestione acqua del Rio Piovesan (B.c.3);
- Istituzione del "Presidio dell'acqua e dell'Ambiente del Rio Piovensan" per monitoraggio qualità acqua e fanghi (B.c.4);
- Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica (B.c.5);
- Realizzazione vasca di compostaggio (B.c.6);
- Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e arredi urbani per la mobilità sostenibile (B.c.7).

I principali obiettivi del progetto relativi alla sicurezza ed accessibilità, sono:

- - Messa in sicurezza di percorsi e parcheggio disabili, restauro porcaia (biglietteria) e ponticello pedonabile (B.d.1);
- Fornitura e posa di nuovo impianto di videosorveglianza (B.d.2);
- Collocazione nuovi estintori (B.d.3);
- Sviluppo itinerario (realtà virtuale) per la visitazione di zone difficilmente accessibili e attrezzatura per il superamento di ostacoli (B.d.6).

3. Requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto 2

I requisiti tecnici di progetto dovranno soddisfare la specifica legislazione tecnica vigente circa:

- la Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici" del PNRR;
- il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea SUD" nonché di quelle destinate al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura e Convenzione tra Mic, Soprintendenza e Soggetto Attuatore;
- Ministero della Cultura, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 Linee Guida per i Soggetti Attuatori, Procedure per l'attuazione degli interventi;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- Standards edilizio-architettonici, secondo quanto previsto dal Regolamento Edilizio del Comune di Carbonera;
- Standards per impianti tecnologici quali: elettrico, videocontrollo, idraulico;
- Normativa antisismica, come da indicazioni vigenti, nella zona in oggetto d' intervento;

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLR49B18L219R



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

- D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Deliberazione Della Giunta Regionale n. 1428 del 06 settembre 2011. Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16" approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011. (L.R. 16/07, art. 6, comma 1);
- Decreto 14 gennaio 2008, Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Decreto legislativo 36/2023, Allegato II.18 Titolo III "Progettazione e Direzione Lavori riguardante i Beni culturali", artt. 12, 13, 14, 15;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale.

4. Livelli di progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento.

I livelli della progettazione ed i relativi tempi di svolgimento sono definiti dall'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici. Si prevedono i sottoindicati livelli di progettazione, da sviluppare secondo la programmazione temporale indicata, in sintonia al cronoprogramma temporale previsto dal PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 1.1:

- P.F.T.E. - Progetto Fattibilità Tecnico Economica e Progettazione Esecutiva, entro mese di ottobre 2023;
- Direzione Lavori, C.S.E., Contabilità, entro metà dicembre 2024;
- Certificato di regolare esecuzione entro 31 dicembre 2024.

L'appalto sarà relativo alla componente vegetale e disegno del giardino, ed alla componente architettonica e scultorea, con componente impiantistica, di sicurezza e accessibilità.

5. Elaborati grafici e descrittivi da redigere

I requisiti tecnici per gli elaborati grafici, sia del PFTE che degli altri livelli di progettazione, sono indicati nelle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" del Mims (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile), che riportano ai commi 5 e 6 dell'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016.

Per l'elenco elaborati del PFTE, si demanda all'allegato (ALL 4) , mentre per la progettazione esecutiva si demanda ai documenti delle successive fasi di progettazione ai sensi della normativa vigente.

6. Eventuali raccomandazioni per la progettazione

Nella progettazione del restauro e manutenzioni del Parco monumentale e dei giardini storici di Villa Tiepolo Passi, si dovranno tenere in considerazione anche le Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini, del Ministero della Cultura con APGI, le prescrizioni sui Criteri Ambientali Minimi anche per le opere a verde (DM 23/06/2022 e smi.).

La progettazione e l'esecuzione delle opere, dovrà essere realizzata con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Rilevamento, si definisce piano di rilevamento dei vegetali il censimento delle specie perenni radicate in piena terra, di interesse storico o giardinistico;

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLR749B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

- Ricerche e analisi: storiche, del sistema idrico, geologiche, fitopatologiche, entomologiche, fitostatiche, del degrado;
- Qualità e provenienza dei materiali per le opere a verde;
- Qualità e provenienza dei materiali per le opere edili e di restauro;
- Categorie di lavoro per il suolo e la vegetazione;
- Segnaletica, supporti didattico-divulgativi alla fruizione;
- Impianti idraulici.

7. Limiti finanziari da rispettare

Il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD, ha stabilito la copertura economica del progetto, per un Quadro Economico complessivo pari ad Euro 1.800.375,00. L'importo complessivo prevede le spese tecniche, gli oneri fiscali e contributivi, e la componente Valorizzazione e comunicazione esclusa dal presente DIP.

L'aumento dei costi di costruzione nel settore edili e l'aumento dell'inflazione nel 2023, comporterà una limitazione della capacità di acquisto prevista alla partecipazione del bando nel marzo 2022. Questo non inficerà sul raggiungimento degli obiettivi, ma dovranno essere previste delle ottimizzazioni e dei contenimenti funzionali al rispetto del budget assegnato, anche attraverso al ricorso a gare con ribasso.

Il limite finanziario da rispettare, per la completezza dell'intervento nelle 4 componenti (verde, architettura, impianti, sicurezza-accessibilità) sarà pari ad Euro 1.156.000,00 al netto di oneri. Le opere relative alla componente verde assumono un valore pari a €656.000,00 oneri escl. Le componenti architettura, impianti, sicurezza e accessibilità correlati al restauro e manutenzione del parco e dei giardini storici, assumono un valore pari a €500.000,00 oneri escl.

Le opere relative alla componente valorizzazione comunicazione corrisponde a €185.000,00 oneri esclusi.

8. Il sistema di realizzazione dell'intervento

Il Soggetto Attuatore intende avvalersi della procedura negoziata senza bando, ai sensi della normativa vigente in materia, attraverso apposita gara da svolgersi presumibilmente entro il mese di agosto 2023.

9. Procedura di scelta del contraente

A norma della legislazione vigente in materia e del Nuovo Codice Appalti (Dlgs 36/2023, art. 50-co. 1, lett. e).

10. Il criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà il massimo ribasso.

11. La tipologia del contratto

Come previsto nell'articolo 53 del nuovo Codice che disciplina la tipologia dei contratti, si adotteranno contratti relativi alle opere del presente DIP, aventi ad oggetto i servizi tecnici (Progettazione ed DL esecuzione dei lavori) e la sola esecuzione dei lavori da parte di ditte specializzate.

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLR749B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

12. Specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Nelle varie fasi della progettazione (PFTE, Progetto esecutivo, DL) verranno, con appositi elaborati tecnici, individuate le specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all' art.34 del decreto legislativo n.50 del 2016. Tale decreto ribadisce l'obbligatorietà di applicazione dei CAM in tutto l'ambito d'intervento, come indicato nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) – Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizia, al fine di poter applicare i principi dell'economia circolare a tutta l'opera di valorizzazione.

13. Indirizzi generali per la progettazione

La progettazione del Parco e dei giardini storici, sin dal PFTE, sarà volta al recupero ed alla conservazione del preesistente, operando con integrazioni con nuove opere solo ove strettamente necessario. A tal fine saranno approfondite le fasi di rilievo e analisi, funzionali alla realizzazione delle opere previste.

14. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti

Per quanto riguarda le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti, il presente documento ribadisce l'obbligatorietà di applicazione dei CAM in tutto l'ambito d'intervento, come indicato nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizia, al fine di poter applicare i principi dell'economia circolare a tutta l'opera di valorizzazione; in particolare prescrive l'utilizzo di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale e l'impiego, per quanto concerne gli spazi aperti, di materiali drenanti.

il RUP

ing. Flavio Bellin

f.to digitalmente





Villa Tiepolo Passi



ALL.1 Estratto planimetrico Catastale

MIC|MIC_SABAP-VE-MET|16/09/2022|0030564-A - Allegato Utente 1 (A01)

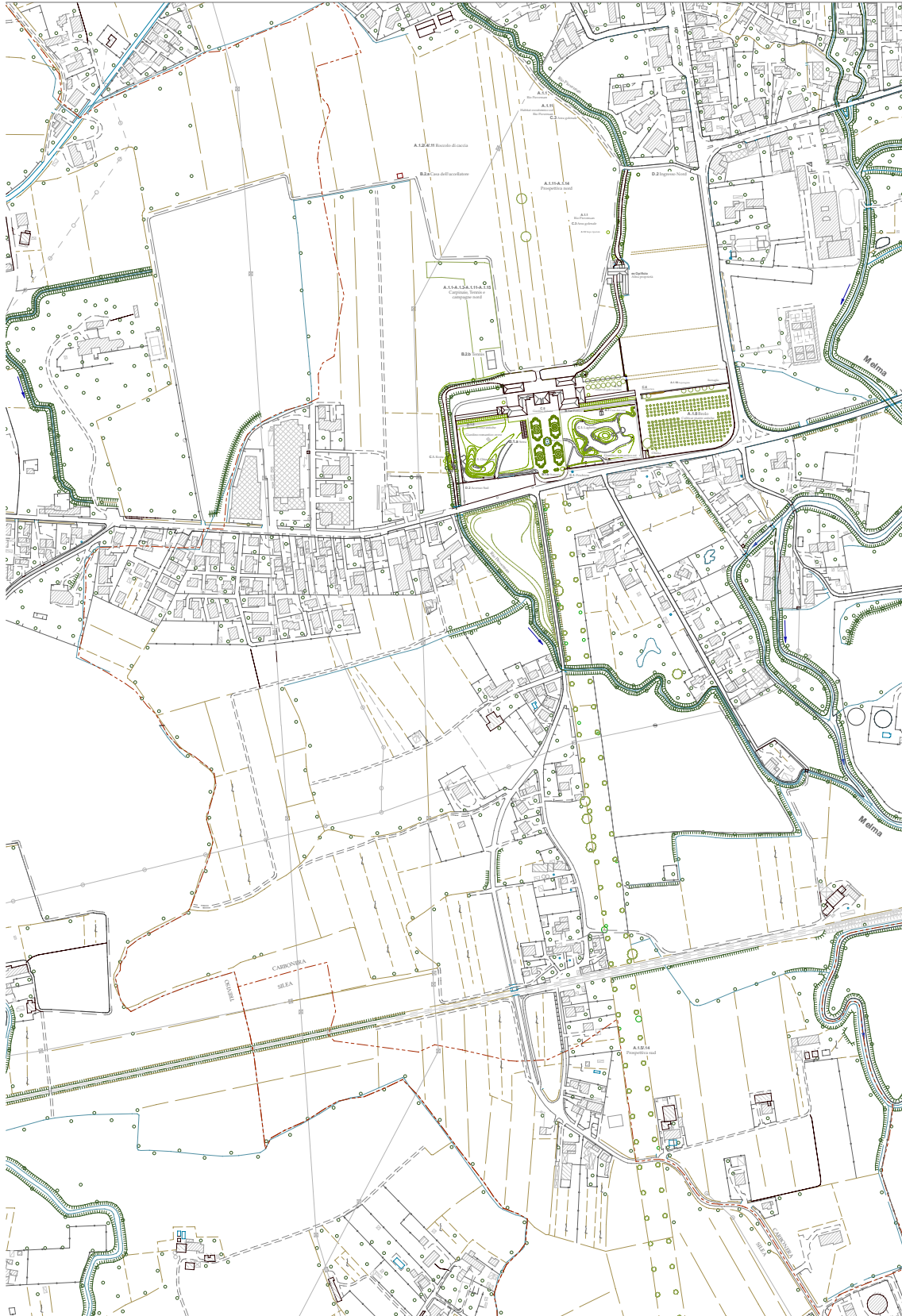




Villa Tiepolo Passi



ALL.2 Tavola di inquadramento generale

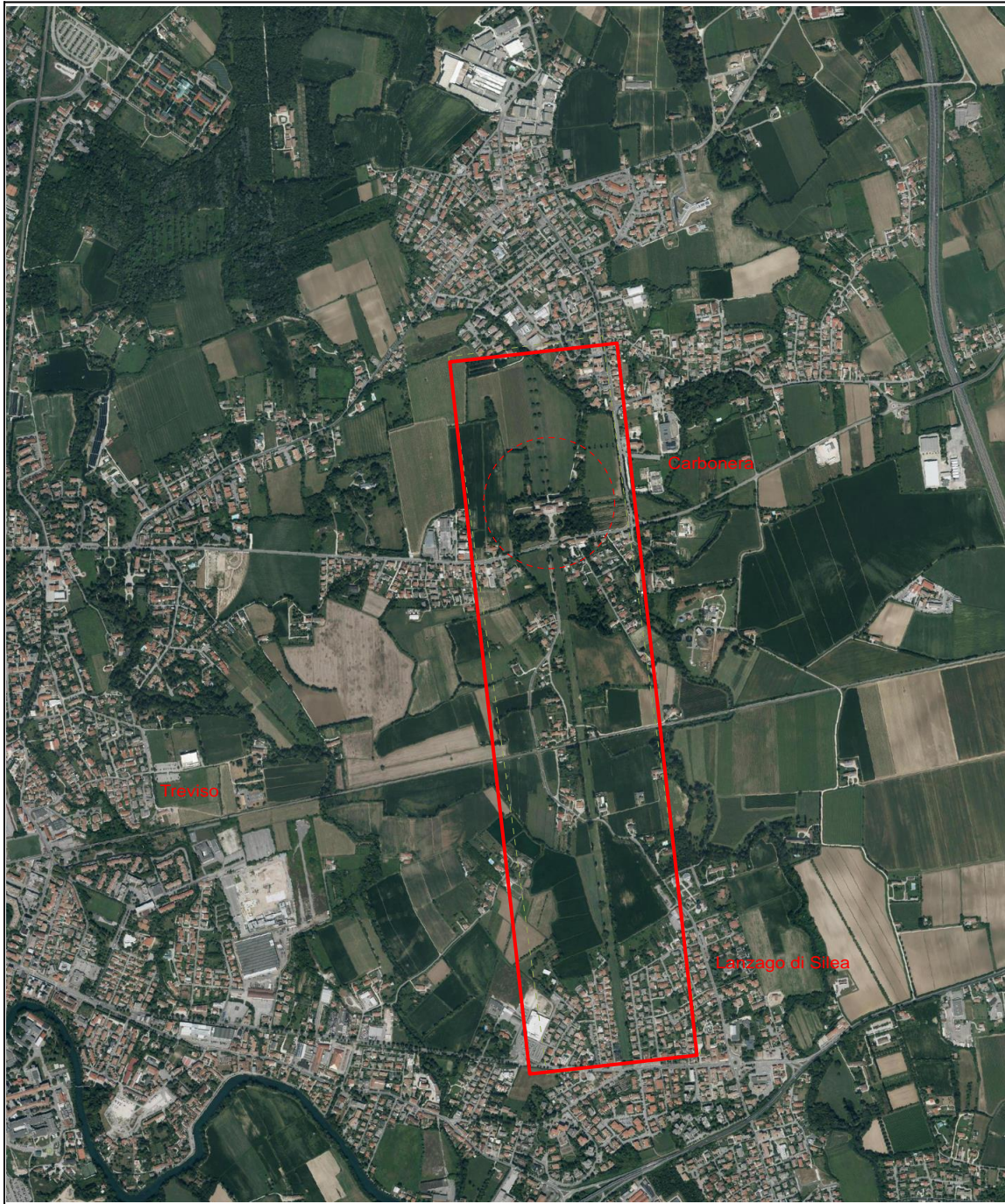




Villa Tiepolo Passi



ALL.3 Ortofoto



Scala 1:25000
0 500 1000 1500m

ALBERTO PASSI

Villa Tiepolo Passi
Via Brigata Marche, 24
31030 Carbonera (TV)
CF: PSSLR49B18L219R



Villa Tiepolo Passi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ALL.4 ELENCO ELABORATI PFTE

TAV 1	Relazione generale
TAV 2	Relazione tecnica
TAV 2.1	Relazione invarianza idraulica
TAV 2.2	Relazione DNSH
TAV 2.3	Relazione acustica
TAV 3	Indagine geognostica, relazione geologica e geotecnica
TAV 4	Sostenibilità dell' opera: ambiente e CAM
TAV 5	Rilievo strumentale plani-altimetrico dell'area
TAV 5.1	Rilievo e consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'intorno
TAV 5.2	Rilievo dei vegetali e delle specie perenni, relazione botanica
TAV 6	Inquadramento, catasto, estratto P.I., analisi del verde e del contesto, localizzazione del nuovo asilo nido
TAV 7	Stato di progetto del verde: planimetrie, standards normativi,
TAV 7.1	Stato di progetto del verde: impianti di irrigazione
TAV 7.2	Stato di progetto del verde: sezioni, prospetti, particolari costruttivi
TAV 7.3	Stato di progetto del verde: schema di progetto nuovo ingresso, orti e viabilità interna
TAV 7.4	Stato di progetto: prospettive esterne
TAV 8	Stato di progetto: planimetrie, standards normativi
TAV 8.1	Stato di progetto: impianto idraulico Circuito delle acque, impianto elettrico, di illuminazione e speciali
TAV 8.2	Stato di progetto: sezioni, prospetti, particolari architettonici
TAV 8.3	Stato di progetto schema di progetto nuovo ingresso e viabilità interna
TAV 8.4	Stato di progetto: prospettive esterne
TAV 9	Pre-dimensionamento strutture e relazione tecnica
TAV 10	Pre-dimensionamento impianto elettrico e relazione tecnica
TAV 11	Pre-dimensionamento impianto termoidraulico e relazione tecnica
TAV 12	Pre-dimensionamento impianto fotovoltaico e relazione tecnica
TAV 13	Computo metrico estimativo
TAV 14	Quadro economico d' Intervento
TAV 15	Schema di contratto
TAV 16	Capitolato Speciale d' appalto (parte tecnica)
TAV 17	Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa)
TAV 18	Cronoprogramma
TAV 19	Piano di sicurezza e coordinamento
TAV 20	Piano preliminare di manutenzione dell'opera